

## Argomento: Coface: si parla di Noi

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/lavoro-coface-post-covid-160mln-di-posti-da-remoto-opportunita-per-paesi-emergenti-nRC\\_05072021\\_1743\\_473859837.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/lavoro-coface-post-covid-160mln-di-posti-da-remoto-opportunita-per-paesi-emergenti-nRC_05072021_1743_473859837.html)


Cerca Titolo, ISIN, altro ...



E

Sel In: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## LAVORO: COFACE, POST COVID 160MLN DI POSTI DA REMOTO, OPPORTUNITA' PER PAESI EMERGENTI



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 05 lug - Circa 160 milioni di posti di lavoro a distanza potenziali nelle economie ad alto reddito e la stima - in un Paese come la Francia - di un risparmio del 7% per le aziende se 1 occupazione su 4 realizzabile da remoto fosse delocalizzata.

E' quanto emerge dal rapporto Coface sui rischi e sull'opportunita' del lavoro da remoto post Covid che, in base all'indagine, aprirebbe un grande occasione di sviluppo per le economie emergenti: "per continuare ad ottenere un vantaggio competitivo - infatti - le imprese saranno tentate di delocalizzare le attivita' smart working verso Paesi dove il costo della manodopera e' piu' basso, come e' accaduto in passato per i servizi IT o i call center". Economie come India, Indonesia e Brasile con ampia disponibilita' di lavoratori per il telelavoro a costi contenuti o Paesi come la Polonia come personale tecnologicamente preparato potrebbero essere tra i primi beneficiari di questa rivoluzione favorita dalla pandemia. Le tensioni geopolitiche e il tema della cybersecurity potrebbero invece frenare questo fenomeno in altri due Paesi dalle grandi potenzialita' come Russia e Cina. L'indicazione dei Paesi con maggiori chance di cavalcare il "remote working" post pandemia e' il frutto di una indagine di Coface basata su quattro criteri: capitale umano, competitivita' del costo del lavoro, infrastrutture digitali e contesto imprenditoriale.

Per i paesi ad alto reddito invece - sottolinea il rapporto - le delocalizzazioni virtuali "potrebbero diventare fonte di rischio politico, come la deindustrializzazione ha contribuito alla crescita del populismo. La pressione della concorrenza globale puo' generare ansia economica tra i lavoratori altamente istruiti, alimentando la polarizzazione politica".

Fon

(RADIOCOR) 05-07-21 17:43:35 [0473]ASS 5 NNNN

TAG

**ASSICURAZIONI ITALIA FRANCIA EUROPA LAVORO  
ECONOMIA ITA**

- [Azioni](#)
  - [Azioni](#)
  - [Home](#)
  - [Cerca Titolo](#)
    - [Cerca Titolo](#)
    - [Listino A-Z](#)
    - [EuroTLX](#)
    - [AIM Italia](#)
    - [Global Equity Market](#)
    - [Trading After Hours](#)
    - [Share selector](#)
  - [Quotarsi in Borsa Italiana](#)
  - [Mercati](#)
  - [Calendario Conferenze](#)
  - [Rialzi e ribassi](#)
  - [Indici](#)
    - [Indici](#)
    - [All-Share](#)
    - [FTSE MIB](#)

## LAVORO: COFACE, POST COVID 160MLN DI POSTI DA REMOTO, OPPORTUNITA' PER PAESI EMERGENTI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 05 lug - Circa 160 milioni di posti di lavoro a distanza potenziali nelle economie ad alto reddito e la stima - in un Paese come la Francia - di un risparmio del 7% per le aziende se 1 occupazione su 4 realizzabile da remoto fosse delocalizzata.

E' quanto emerge dal rapporto Coface sui rischi e sull'opportunità del lavoro da remoto post Covid che, in base all'indagine, aprirebbe un grande occasione di sviluppo per le economie emergenti: "per continuare ad ottenere un vantaggio competitivo - infatti - le imprese saranno tentate di delocalizzare le attività smart working verso Paesi dove il costo della manodopera è più basso, come è accaduto in passato per i servizi IT o i call center". Economie come India, Indonesia e Brasile con ampia disponibilità di lavoratori per il telelavoro a costi contenuti o Paesi come la Polonia come personale tecnologicamente preparato potrebbero essere tra i primi beneficiari di questa rivoluzione favorita dalla pandemia. Le

tensioni geopolitiche e il tema della cybersecurity potrebbero invece frenare questo fenomeno in altri due Paesi dalle grandi potenzialità come Russia e Cina. L'indicazione dei Paesi con maggiori chance di cavalcare il "remote working" post pandemia è il frutto di una indagine di Coface basata su quattro criteri: capitale umano, competitività del costo del lavoro, infrastrutture digitali e contesto imprenditoriale.

Per i paesi ad alto reddito invece - sottolinea il rapporto - le delocalizzazioni virtuali "potrebbero diventare fonte di rischio politico, come la deindustrializzazione ha contribuito alla crescita del populismo. La pressione della concorrenza globale può generare ansia economica tra i lavoratori altamente istruiti, alimentando la polarizzazione politica".

Fon

(RADIOCOR) 05-07-21 17:43:35 (0473)ASS 5  
NNNN